

Tipologia:	Classe:	Altro:	
Fregate HyperLink	Maestrale	F 570	
Impostata il:	08/03/1978		
Varata il:	02/02/1981		
Cantiere:	CNR Riva Trigoso		
Dislocamento:	3040 t p.c.		
Lunghezza:	123 m		
Larghezza:	12,9 m		
Immersione:	4,2 m		
Apparato motore:	2 TG Fiat-General Electric LM-2500; 2 D Grandi Motori Trieste BL-230-20-DVM		
Apparato Elettrico:	4 DD/AA 975 KV/A (motori GMT) - 780 KW	4 DD/AA 975 KV/A (motori GMT) - 780 KW (440 V-3F-60 Hz) e generatore Ansaldo	
Potenza:	;#49302,67;#36765;#		
Velocità:	32 nd		
Autonomia:	6000 mg		
Armamento:		4 rampe SSM Teseo Mk 2; 1 LM SAM (8) Albatros/Aspide; 1-127/54 mm; 2-40/70 mm; 2-20/70 mm; 6 tls ASW 324 mm; 2 elicotteri AB-212	
Equipaggio:	225		

LA NAVE

Nave **Maestrale** è la capoclasse dell'omonima serie di fregate lanciamissili antisommergibile, anche definita classe "Venti", frutto di un progetto interamente italiano, nato in seguito all'approvazione della legge navale del 1975. Le otto unità, a partire dall'inizio degli anni 80, rappresentano la spina dorsale della Squadra Navale Italiana.

È stata **impostata l'8 marzo 1978** nei **Cantieri Navali Riuniti**, oggi "Fincantieri", di Riva Trigoso (GE) ed è stata **varata il 2 febbraio 1981**; L'Unità è stata **consegnata** ufficialmente alla Marina Militare il **18 febbraio 1982**, entrando a far parte della 1ª Divisione Navale. La bandiera di combattimento è stata donata dal gruppo A.N.M.I. di Firenze il 5 febbraio 1983. La sua attuale sede di assegnazione è La Spezia ed è inserita organicamente alle dipendenze del 2° Gruppo Navale.

Nel marzo del 1984 nave Maestrale viene sottoposta al primo tirocinio navale (TIRNAV), a cura del Centro Addestramento Aeronavale di Taranto (MARICENTADD), che certifica l'adeguatezza operativa della nave e le capacità del suo equipaggio, ricevendo la qualifica di *combat ready*. Da quel momento inizia un intenso periodo di attività addestrative, sia a carattere nazionale (tra tutte, le esercitazioni Mare Aperto) che NATO. Nel contempo, al fine di promuovere l'industria nazionale della Difesa all'estero, l'Unità effettua alcune crociere estive in varie aree del mondo, con il ruolo di Ambasciatrice della cultura e della cantieristica italiana.

LA STORIA

La fregata Maestrale è la prima nave varata della serie "Venti" e quindi, evidenzia nell'immagine riprodotta sul "**Crest**", la Rosa dei Venti nota a tutti come il diagramma che rappresenta le direzioni di provenienza dei venti.

Il Maestrale (o Maestro o Mistral), è un vento regolare e periodico di Nord-Ovest, freddo e frequentemente violento che soffia in determinati periodi dell'anno e che, attraverso la valle del Rodano, scende fino alle coste mediterranee. Il nome Maestrale discende dalla parola latina *magister*, che sta ad indicare la "via maestra" dal porto di origine cioè la direzione da Roma o Venezia.

Nella simbologia adottata per il "Crest", è quindi rappresentato il mitologico dio dei venti Eolo che con il suo soffio direzionato, potente e freddo, ingrossa alte e vigorose onde. Nel cartiglio inferiore è raffigurato il motto "Veloce e Veemente" che ben descrive il vento ma che nello stesso tempo sprona ogni "marinaio" all'azione.

La fregata Maestrale non è la prima Unità della Marina Militare a portare questo nome: nella Regia Marina prestò infatti servizio il cacciatorpediniere (CT) Maestrale. Costruito nei cantieri CRDA di Ancona, fu impostato nel settembre 1931, varato il 15 aprile 1934 e consegnato alla Regia Marina il 2 settembre dello stesso anno. Dopo la sua entrata in servizio, il Maestrale fece parte della 4ª Squadriglia CT e, successivamente, della 10ª Squadriglia CT.

L'attività pre-bellica fu essenzialmente addestrativa, mentre durante il conflitto 1940-43, il Maestrale partecipò a ben 157 missioni belliche di vario tipo percorrendo circa 50.000 miglia. Alla data dell'armistizio - trovandosi in bacino nel porto di Genova a seguito dell'esplosione di una mina - il Maestrale venne autoaffondato il 9 settembre 1943 per impedire una sua utilizzazione da parte dei Tedeschi; da questi recuperato, ma non utilizzato, fu affondato definitivamente nella rada di Genova nell'aprile del 1945.



CREST